

INDICAZIONI OPERATIVE DEL MINSAL

PASSAPORTO BOVINO: È UN VERO ADDIO?

Limitatamente alle specie bovina e bufalina, per gli animali nati dopo il 1° maggio 2015 e movimentati esclusivamente sul territorio nazionale, è stato abolito l'obbligo del rilascio del passaporto.

a cura di **Flavia Attili**

Fine principale del rilascio del passaporto per gli animali delle specie bovina e bufalina, è quello di certificare l'avvenuta e corretta iscrizione degli animali nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche (www.vetinfo.sanita.it), nonché di garantirne le relative informazioni anagrafiche, i dati dell'allevamento di nascita e le informazioni relative ai passaggi di proprietà ed alle movimentazioni. L'obbligo del rilascio del passaporto comporta un notevole onere sia per gli Stati membri che per gli allevatori. La normativa comunitaria, così come quella nazionale, ha previsto però la possibilità di abolire tale obbligo, in tutti quei paesi che

dispongono di una base di dati informatizzata riconosciuta dalla Commissione Europea come pienamente operativa.

A seguito del raggiungimento della piena operatività della Bdn italiana, con Decisione 2006/132/Ce, la Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari, ha ritenuto di poter procedere con l'eliminazione dell'obbligo del rilascio per gli animali della specie bovina/bufalina, nati a partire dal 1° maggio 2015, e che vengono movimentati esclusivamente sul territorio nazionale. Lo scorso anno, il Ministero della Salute, aveva avviato

un progetto pilota volto a valutare eventuali criticità inerenti la gestione delle nascite e le movimentazioni degli animali privi di passaporto. L'esito positivo del progetto ha consentito di poter procedere, con una nota del MinSal del 10/04/2015, all'eliminazione del passaporto cartaceo. Permangono ovviamente gli obblighi relativi alla comunicazione di nascita, morte e movimentazione (compresa quella verso il macello), onde consentirne la registrazione in Banca Dati.

Coloro che sono abilitati ad accedere alla Bdn, possono comunque stampare, su carta semplice, tutte le informazioni relative ai singoli capi.

Per quanto riguarda invece gli animali nati prima del 1° maggio e per gli animali destinati a scambi intracomunitari e ad esportazione verso Paesi terzi, restano invariati tutti gli obblighi (passaporto), così come le sanzioni previste dal Decreto Legislativo 29 gennaio 2004, n. 58. ■



e-mail 30giorni@fnovi.it
web www.trentagiorni.it

Organo ufficiale della Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani - Fnovi e dell'Ente Nazionale di Prevenenza e Assistenza Veterinari - Enpav

Editore
Veterinari Editori S.r.l.
Via del Tritone, 125 - 00187 Roma
tel. 06.485923

Direttore Responsabile
Gaetano Penocchio

Vice Direttore
Gianni Mancuso

Comitato di Redazione
Alessandro Arrighi, Carla Bernasconi,
Antonio Limone, Lorenzo Mignani,
Francesco Sardu

Pubblicità
Veterinari Editori S.r.l.
Tel. 06.49200229
Fax 06.49200273
veterinari.editori@fnovi.it

Tipografia e stampa
Press Point srl - Via Cagnola, 35
20081 Abbiategrasso (Milano)

Mensile di informazione e attualità professionale per i Medici Veterinari

Registrazione Tribunale n. 580
del 21 dicembre 2007

Responsabile trattamento dati
(D. Lvo n. 196/2003)
Gaetano Penocchio

Tiratura 30.695 copie

Chiuso in stampa il 31/5/2015

